



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

Via Rosmini, 5/b - 38066 RIVA DEL GARDA (TN)
Centralino: 0464 571711 - Fax: 0464 553254
PIVA e C.F. 02 190 130 225

sito internet: <https://www.altogardaeledro.tn.it>
e-mail-PEC: info@pec.altogardaeledro.tn.it
e-mail: segreteria@altogardaeledro.tn.it

Servizio: **SEGRETERIA e AFFARI GENERALI**

Ufficio: **Segreteria Generale**

E-mail servizio/ufficio:
segreteria@altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 03.12.2013, articolo 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files assegnati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo riportata in alto a sinistra.

Allegato alla delibera dell'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo n. 3 dd. 19.10.2023

IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Donatini Michela

OGGETTO: ATTO DI PROGRAMMAZIONE IN ORDINE ALLA MODIFICA DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1 DELLA L.P. N. 7 DD. 06.07.2022 E SS.MM.II.. E AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 496 DD. 24.03.2023.

1. INTRODUZIONE

Premesso che:

- il comma 2 quinquies dell'articolo 9 della legge provinciale n. 3 del 2006, così come introdotto dal comma 2 dell'articolo 15 della L.P. 21/2015, disciplina il fondo strategico di coesione territoriale;
- con la deliberazione n. 1234 di data 22 luglio 2016 e ss.mm. la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, aveva definito i criteri di riparto e le modalità di utilizzo del Fondo strategico territoriale di cui all'art. 9, comma 2 quinquies, della L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- con successiva deliberazione n. 2310/2016 è stata disposta la concessione alle Comunità del Fondo così determinato;
- in sede di protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, è stata prevista un'integrazione del Fondo in parola;
- in particolare, al paragrafo 2 dell'allegato n. 1 della predetta deliberazione, era stato previsto che le finalità del Fondo strategico territoriale si concretizzavano attraverso due diverse classi di azioni:
 - la prima classe di azioni, alla quale erano prioritariamente finalizzate le risorse conferite dai Comuni, da definire attraverso un'intesa tra comunità e Comuni che hanno alimentato il Fondo;
 - la seconda classe di azioni, alla quale erano finalizzate principalmente le risorse attribuite dal bilancio provinciale, da definire attraverso un accordo di programma, da sottoscrivere tra Provincia, Comunità e Comuni;
- gli esiti del lavoro di ciascun tavolo tecnico per la seconda classe di azioni sono confluite quindi in uno schema di accordo di programma sottoposto ad un processo partecipativo garantendo così un'ampia e attiva partecipazione del partenariato economico e sociale, oltre che di rappresentanti della società civile;
- a seguito poi di un'intensa attività per ciascuna Comunità, della conferenza prevista dal comma 3, dell'art. 65, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (DPR. 1 febbraio 2005 n. 2/L e ss..mm.), si è addivenuti alla sottoscrizione degli accordi di programma per ogni comunità;
- le Comunità quindi tramite propri provvedimenti hanno stabilito i criteri di erogazione dei fondi ed i Comuni hanno conseguentemente cominciato con le procedure di realizzazione degli interventi previsti negli accordi di programma;
- nel corso degli ultimi anni tali accordi si sono dimostrati però molto rigidi e non in grado di far fronte alle mutate esigenze dei territori;
- pertanto con l'art. 2 della L.P. 6 luglio 2022, n. 7 è stato abrogato il comma 2 quinquies dell'art. 9 della L.P. 3/2006 prevedendo transitoriamente all'art. 13 comma 1 che: "Gli accordi di programma sottoscritti ai sensi dell'articolo 9, comma 2 quinquies, della legge provinciale n. 3 del 2006 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore di questa legge, mantengono la loro efficacia fino alla loro naturale scadenza. I predetti accordi possono essere assunti quali atto di programmazione della comunità anche modificandone i contenuti con deliberazione del consiglio dei sindaci nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dalla

U:\A RIFORMA DELLE COMUNITA' 2022\ASSEMBLEA PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E LO SVILUPPO\DELIBERE\2023\SEDUTA 19.10.2023\ALLEGATO A.odt

Servizio
Segreteria e Affari Generali
T: 0464 571701

Servizio
Finanziario
T: 0464 571712 | 571715

Servizio
Socio Assistenziale
T: 0464 571729 | 571755

Servizio Tutela Ambientale e
Gestione del Territorio
T: 0464 571721 | 571741

Servizio Pianificazione
Territoriale e Paesaggio
T: 0464 571726

Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali.”

- con deliberazione della giunta provinciale n. 496 dd. 24.03.2023 avente ad oggetto “Fondo strategico territoriale: criteri e modalità per l’assunzione di atti di programmazione delle Comunità in sostituzione degli accordi di programma” è stato approvato l’allegato A che contiene alcune indicazioni in ordine ai contenuti dell’atto di programmazione;
- nell’allegato A della presente deliberazione sono quindi fissati i criteri e le modalità per assumere gli accordi di programma quali atti di programmazione delle comunità e disciplinare le modifiche che le comunità stesse volessero eventualmente apportare;
- in particolare l’atto di programmazione dovrà prevedere innanzitutto l’elenco degli interventi da finanziare con i fondi già previsti dall’accordo di programma. Nello specifico alla realizzazione degli interventi oltre che le risorse del Fondo di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 1234 di data 22.07.2016 e seguenti integrazioni, possono concorrere anche risorse provenienti da fonti di finanziamento ulteriori (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fonti europee, nazionali, provinciali, locali, etc.). L’impiego delle risorse provenienti da fonti di finanziamento ulteriori rispetto al Fondo deve avvenire, compatibilmente con le specifiche disposizioni previste dalle discipline di tali ulteriori fonti di finanziamento;
- inoltre, l’atto di programmazione, come previsto dall’art. 13 sopra citato, potrà prevedere modificazioni all’accordo di programma.

Tali modificazioni potranno riguardare:

- una diversa ripartizione dei fondi previsti per i singoli interventi nel limite delle risorse assegnate;
- la cancellazione di singoli interventi ritenuti non più strategici o realizzabili;
- la modifica tecnica di interventi già presenti nell’accordo;
- l’inserimento nell’elenco di nuovi interventi che abbiano però le seguenti caratteristiche generali:
 - interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale che potranno riguardare ad esempio la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo, il risparmio energetico e le filiere locali di energia rinnovabile, ecc.;

2. ACCORDI DI PROGRAMMA DELLA COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO

Per quanto riguarda nel dettaglio la Comunità Alto Garda e Ledro:

Richiamato l’Accordo di Programma sottoscritto nel 2017 (B.U.R. n. 40, supplemento n. 2 del 03.10.2017), per il necessario completamento del sistema della mobilità ciclopedonale previsto;

Tenuto conto che:

- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 28 dd. 3107.2017 avente ad oggetto “Fondo Strategico Territoriale – II^ classe di azioni. Approvazione Accordo di Programma di cui alla del. G.P. n. 1234/2016 ed adempimenti preliminari.” sono stati previsti in seguenti interventi:

Fondo strategico territoriale – II^ classe di azioni (del. G.P. n. 1234/2016)	COMUNE/ENTE BENEFICIARIO	Totale euro 3.768.262,96	CAPITOLO DI SPESA	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
A) PERCORSO CICLABILE, DENOMINATO “GARDA BY BIKE”, CON VALENZA TURISTICO CULTURALE E AMBIENTALE NEL PERIPLO DEL LAGO DI GARDA.	Provincia Autonoma di Trento	€ 3.000.000,00	7800	Fondo strategico territoriale (gp n. 1234 dd. 22.07.2016)	In corso; impegno attivo per l’intera cifra.
B) Progetto di intervento MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI ESCURSIONISTICI PRESENTI NELL’AREA DENOMINATA	Incarichi e pagamenti a ditte diverse	€ 528.862,96	7820/15 e 7820/20	Fondo strategico territoriale (gp n. 1234 dd. 22.07.2016)	Intervento concluso.

PONALE.					
C) ACQUISTO DI UN NATANTE CON LE SPECIFICHE TECNICHE ADATTE AI SERVIZI DI EMERGENZA E TECNICI DA EFFETTUARE SUL LAGO DI GARDA, PER L'UNIONE DEI CORPI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL DISTRETTO ALTO GARDA E LEDRO.	Provincia Autonoma di Trento – Scuola provinciale antincendi	€ 239.400,00	7850	Fondo strategico territoriale (gp n. 1234 dd. 22.07.2016)	In corso; impegno attivo per l'intera cifra.

3. INTEGRAZIONE ACCORDI DI PROGRAMMA

Si è provveduto successivamente all'integrazione degli accordi di programma; a tal riguardo:

- con deliberazione n. 763 del 09.05.2018 la Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento ha concesso la quota integrativa del Fondo strategico di coesione territoriale di cui al comma 2 quinquies dell'articolo 9 della L.P. 3/2006 e s.m. che risulta pari per la Comunità Alto Garda e Ledro ad € 900.000,00;
- la concessione della quota integrativa è stata comunicata dalla Provincia Autonoma di Trento alla Comunità Alto Garda e Ledro con nota del 18.05.2018 (prot. C.tà n. 5815 d.d. 21.05.2018);

- nelle conferenze dei Sindaci in data 02.07.2018, 17.07.2018 e 06.08.2018 come meglio risultante dai relativi verbali, rispettivamente prot. C.tà n. 8028/2018, n. 8587/2018 e n. 9558/2018 viene evidenziato l'ammontare complessivo dell'avanzo della Comunità "libero" in € 1.800.000,00 ca., di cui € 1.400.000,00/1.500.000,00 ca. destinabili alla integrazione 2018 del Fondo Strategico Territoriale – F.S.T. - 2^ classe di azioni, per la realizzazione degli interventi di completamento previsti che vanno a beneficio dei Comuni del territorio nel suo complesso. L'obiettivo del Fondo Strategico territoriale infatti è quello di promuovere l'autonomia del territorio nella programmazione degli investimenti e la capacità degli enti di collaborare tra loro per individuare le priorità e gli interventi strategici per lo sviluppo delle loro comunità, che dovranno risultare coerenti con la programmazione provinciale;

- nella Conferenza dei Sindaci del 03.09.2018 è stata individuata la disponibilità complessiva di €. 900.000,00 quale quota integrazione P.A.T. + € 1.356.000,00 quale Avanzo di Amministrazione libero della C.tà, per un totale pari a €. 2.256.000,00;

- nella medesima seduta è stata pertanto approvata ad unanimità la "Intesa F.S.T. 2^ classe di azioni – integrazione 2018", come risultante dal prospetto allegato al relativo verbale "IMPIEGO DEL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE 2018 E DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE" allegato " A", a formarne parte integrante;

Visto il verbale della Conferenza dei Sindaci d.d. 05.11.2018 "Fondo Strategico Territoriale 2^ classe di azioni. Accordo pubblicato sul B.U.R. in data 03.10.2017 – Aggiornamento 31.10.2018" (prot. C.tà n. 15358/A04 d.d. 10.12.2018);

Preso atto che:

- con determinazione n. 1085 dd. 17.12.2018 si è provveduto a trasferire a favore dei Comuni di Arco, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno, Dro e Ledro l'importo di complessivi €. 2.096.000,00 finanziati sul F.S.T.-2^ classe di azioni – 2018 (Avanzo di Amministrazione) così come di seguito indicato:

Fondo strategico territoriale (2018) e avanzo di amministrazione della Comunità Alto Garda e Ledro					
DESCRIZIONE INTERVENTO	COMUNE/ENTE BENEFICIARIO	Totale euro 2.256.000,00	CAPITOLO DI SPESA	FONTI DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Pista ciclopedonale tra	Arco	€ 450.000,00	7860	€ 256.774,81 (avanzo di	In corso; impegno attivo per l'intera

la galleria del Monte Brione ed il Ponte sul Sarca, in bordo strada alla SS.240. Lunghezza m. 770 ca.				amministrazione Comunità A.G.L.) € 193.225,19 (fondo strategico territoriale: seconda classe di azioni)	cifra.
Pista ciclopedonale in bordo strada lungo via Matteotti fino all'innesto con via Strada Granda a Torbole. Lunghezza m. 670 ca.	Nago Torbole	€ 400.000,00	7860	€ 228.244,27 € 171.755,73	In corso; impegno attivo per l'intera cifra.
Pista ciclopedonale da Via Monte Oro a Casa cantoniera (inizio Ciclopista del Garda). Lugh. 810 m. (360 m su strada esistente 450 m in bordo strada). Lunghezza m. 810 ca.	Riva del Garda	€ 170.000,00	7860	€ 97.003,82 € 72.996,18	In corso; impegno attivo per l'intera cifra.
Pista ciclopedonale da Deva a Pranzo (tratti mancanti). Lunghezza m. 1035 ca.	Tenno	€ 570.000,00	7860	€ 325.248,09 € 244.751,91	In corso; impegno attivo per l'intera cifra.
Pista ciclopedonale da Lago Bagattoli-Fies. Lunghezza m. 800 ca.	Dro	€ 336.000,00	7860	€ 191.725,19 € 144.274,81	In corso; impegno attivo per l'intera cifra.
Pista ciclopedonale Valle di Concei. Lunghezza m. 3.150 ca.	Ledro	€ 170.000,00	7860	€ 97.003,82 € 72.996,18	In corso; impegno attivo per l'intera cifra.
				€ 1.196.000,00 (avanzo di amministrazione Comunità A.G.L.) € 900.000,00 (fondo strategico territoriale: seconda classe di azioni)	

- con determinazione n. 972 dd. 22.11.2018 si è provveduto, quale integrazione, a trasferire a favore del Comune di Ledro l'importo di €. 160.000,00 finanziati sul F.S.T.-2^ classe di azioni – 2018 (Avanzo di

Amministrazione) così come di seguito indicato:

Fondo strategico territoriale (2018) e avanzo di amministrazione della Comunità Alto Garda e Ledro					
DESCRIZIONE INTERVENTO	COMUNE/ENTE BENEFICIARIO	Totale euro 2.256.000,00	CAPITOLO DI SPESA	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
Lavori di mitigazione del rischio e manutenzione straordinaria del Sistema Ponale	Ledro	€ 160.000,00	5370/56	€ 160.000,00 (avanzo di amministrazione Comunità A.G.L.)	Intervento ultimato (mandati di pagamento per € 160.000,00)

- con decreto del Presidente n. 65 dd. 29.12.2022 avente ad oggetto "Finanziamento da parte della Comunità Alto Garda e Ledro di interventi relativi alla realizzazione di piste ciclopeditoni sul territorio. Valutazione proposte pervenute e definizione importo assegnato ai fini dell'impegno della spesa;

- con determinazione n. 1040 dd. 29.12.2022 avente ad oggetto "Intesa 05.11.2018 F.S.T. 2^ classe di azioni. Aggiornamento 2022. Finanziamento da parte della Comunità Alto Garda e Ledro di interventi relativi alla realizzazione di piste ciclopeditoni sul territorio: Disciplina delle fasi/modalità e relativo impegno della spesa." è stato stabilito di concedere, dopo avere effettuato le necessarie valutazioni, i seguenti cofinanziamenti ai Comuni richiedenti:

COMUNE	DESCRIZIONE INTERVENTO	QUADRO ECONOMICO	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO COFINANZIATO DALLA COMUNITA'	STATO DI ATTUAZIONE
Riva del Garda	Messa in sicurezza di Via Cartiere e Via Venezia in loc. Varone	€ 490.000,00	7860	€ 460.000,00	In corso; impegno attivo per l'intera cifra.
Dro	Messa in sicurezza zona limitrofa al Ponte Romano e Ceniga, riqualificazione svincolo di raccordo tra la ciclopeditoni dell'anello Garda Trentino e via Arco, realizzazione nuovo percorso ciclopeditoni sulla via al Ponte che si raccordi ai percorsi già esistenti che si innestano al ponte romano a Ceniga, redazione di un masterplan sulla viabilità ciclopeditoni del Comune di Dro	€ 470.000,00	7860	€ 460.000,00	In corso; impegno attivo per l'intera cifra.
Ledro	Lavori di riqualificazione del percorso ciclopeditoni del lungolago di Molina - Intervento 2 - Stralcio 3 - percorsi ciclo pedonali, terrazze panoramiche e parcheggio Pastei	€ 721.258,11	7860	€ 460.000,00	In corso; impegno attivo per l'intera cifra.
Tenno	Esecuzione di pista ciclopeditoni lungo la S.S. n. 421 "dei laghi di Molveno e Tenno" in loc. Gavazzo e sua rettifica alla progressiva km 60+900	€ 790.000,00	7860	€ 460.000,00	In corso; impegno attivo per l'intera cifra.
Drena	Percorso ciclo-pedonale e infrastruttura contigua lungo il percorso dell'outdoor Garda Bike Park e lungo il potenziale collegamento ciclabile e ciclo-pedonale di collegamento Riva-	€ 452.500,00	7860	€ 200.000,00	Pervenuta nota di rinuncia da parte del Comune di Drena (ns. prot. 5810 dd.

	Trento				17.05.23)
Nago-Torbole	Sistemazione e messa in sicurezza di via Europa fino all'incrocio con Via R. Pontalti quale collegamento Viario misto Ciclopedonale e autoveicoli tra Nago e Torbole	€ 1.312.000,00	7860	€ 460.000,00	In corso; impegno attivo per l'intera cifra.
		TOTALE		€ 2.500.000,00	

4. ATTO DI PROGRAMMAZIONE PER L'INSERIMENTO DI NUOVI INTERVENTI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE 496/2023

Ferma restando la validità degli accordi di programma di cui ai punti 2 e 3 fino a loro naturale esaurimento, vengono di seguito definiti criteri e modalità ai fini dell'inserimento di nuovi interventi; a tal riguardo:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 23.06.2023 si è provveduto all'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2022;
- il rendiconto 2022 presenta un risultato di amministrazione complessivo pari ad € 7.108.423,40 di cui € 4.622.990,67 quale parte disponibile;
- con nota dd. 10.01.23, prot. 301 dd. 11.01.23 il Consorzio dei Comuni ha trasmesso la manovra di bilancio della Provincia autonoma di Trento 2023;
- in particolare la legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20 denominata "Legge di stabilità provinciale 2023" con l'art. 7 ha modificato l'art. 22 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 inserendo il comma 2 bis il quale testualmente prevede che:

"Ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, le comunità possono destinare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti dei comuni.";

- il decreto legislativo n. 267/00 al comma 2 dell'art. 187 denominato "Composizione del risultato di amministrazione" stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Richiamata la deliberazione della giunta provinciale n. 496 dd. 24.03.2023 con la quale è consentito alle Comunità di ammettere a finanziamento nuovi interventi nell'ambito del Fondo Strategico;

Tenuto ora conto che è intenzione dell'Amministrazione suddividere la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione per le finalità sopra richiamate, così come di seguito indicato:

- € 1.122.990,67 a titolo prudenziale, per le esigenze della Comunità o per eventuali necessità straordinarie della stessa;
- **€ 3.500.000,00** per il finanziamento di investimenti dei n. 7 comuni appartenenti al territorio della Comunità Alto Garda e Ledro;

E' stato condiviso che gli interventi dovranno tendere ai temi della **Sicurezza, Ambiente, Energie rinnovabili e Riqualificazione urbana.**

AMBITO DEGLI INTERVENTI

Nel dettaglio sono state condivise dai Sindaci le seguenti macro aree di riferimento:

- recupero ambientale e viabilità;
- realizzazione/ristrutturazione di edifici pubblici strategici;
- messa in sicurezza edifici pubblici e patrimonio pubblico;
- miglioramento energetico di edifici pubblici;
- miglioramento energetico di edifici pubblici strategici;
- riqualificazione urbana e dei centri storici;
- riqualificazione patrimonio storico;
- piste ciclopedonali;
- sistemi tecnologici per la tutela della sicurezza sul territorio.

BENEFICIARI

I beneficiari potranno essere esclusivamente i n. 7 Comuni appartenenti alla Comunità Alto Garda e Ledro e dovranno riguardare edifici o aree di esclusiva loro proprietà.

I Comuni beneficiari si impegnano a rispettare i contenuti del presente atto di programmazione disciplinante i criteri in base ai quali sono state regolamentate le modalità e le quote di finanziamento, così come stabilito nella deliberazione della giunta provinciale 496/2023 sopra richiamata.

MODALITÀ

Al fine di creare un effetto moltiplicatore dovrà trattarsi di interventi in cui è previsto il cofinanziamento da parte del Comune o di altri Enti.

PERCENTUALE MASSIMA DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

Il cofinanziamento della Comunità non potrà essere superiore al 90% dell'intera spesa prevista dal quadro economico.

IMPORTO MASSIMO PER OGNI INTERVENTO/ASSEGNABILE AD OGNI ENTE

Ogni Comune potrà presentare uno o più progetti all'interno della rispettiva quota massima assegnata per l'anno 2023, pari complessivamente ad € 3.500.000,00, così come di seguito meglio indicato:

- una quota fissa per ogni Comune pari ad € 300.000,00, quindi per complessivi € 2.100.000,00;
- una quota per ogni Comune in proporzione agli abitanti residenti al 31.12.2022, per complessivi € 700.000,00;
- una quota di € 700.000,00 che verrà destinata a progetti di rilevanza strategica e/o sovracomunale presentati dai singoli Comuni. L'ammissione degli interventi avverrà con Decreto del Presidente.

Per quanto riguarda l'anno 2024 potrà essere destinata un'ulteriore quota successivamente all'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2023.

FASI OPERATIVE

4.1 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Per l'ammissione a finanziamento dell'intervento è richiesta:

- la presentazione del progetto preliminare redatto ai sensi dell'art. 15 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.m. o analogo livello di progettazione previsto dal d. lgs. 36/2023;
- la deliberazione, adottata dall'organo competente, di approvazione dello stesso;
- le dichiarazioni di coerenza dell'intervento nell'ambito degli strumenti di programmazione finanziaria e territoriale.

La documentazione progettuale è sottoposta a valutazione tecnica, in modo da verificarne la congruità dei costi e la fattibilità tecnica, così come previsto dall'allegato A alla deliberazione della giunta provinciale n. 496 dd. 24.03.2023 sopra richiamata.

Con decreto del Presidente si provvederà alla valutazione delle proposte pervenute, alla definizione dell'importo assegnato e alla conseguente ammissione al cofinanziamento.

Seguirà la formalizzazione dell'impegno della spesa con determinazione del Responsabile del Servizio assegnatario delle relative risorse.

Il termine ultimo per l'ammissione a finanziamento è il **31/12/2024**.

Pertanto gli interventi saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine temporale di presentazione della necessaria documentazione, di carattere tecnico ed amministrativo, e con le modalità e le tempistiche stabilite con il presente atto di programmazione.

4.2 MODALITÀ DI EROGAZIONE: ACCONTI E SALDO E RENDICONTAZIONE

Per l'erogazione del finanziamento dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- a). atto di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo redatto ai sensi del d. lgs. 36/2023, al quale saranno allegati la relazione tecnico - illustrativa e il quadro economico del progetto stesso;
- b). copia conforme di tutti i pareri, le autorizzazioni e i nulla - osta di legge o, in alternativa, dichiarazione dell'organo e/o funzionario competente che gli stessi sono stati tutti acquisiti con esito positivo e senza modifiche al progetto dell'opera da finanziare;
- c). dichiarazione dell'organo e/o funzionario competente che non necessitano ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla - osta ovvero che non necessita alcun parere o autorizzazione o nulla-osta;
- d). la documentazione richiesta al successivo punto 2 della lettera D) dell'allegato alla deliberazione GP n. 2839/2004, qualora nella voce progettuale "somme a disposizione", sia previsto l'acquisto o l'esproprio di immobili o terreni il cui importo sia pari o superiore al 50% dell'investimento;

L'erogazione dell'assegnazione in conto capitale viene subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- a). I° acconto fino al 10 % del contributo:

- atto di approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo, di finanziamento della spesa sulla base del contributo concesso e di impegno della medesima a carico del bilancio comunale, nonché di determinazione delle modalità di affidamento dei lavori;
- certificazione di avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori (es. dichiarazione dell'organo e/o funzionario competente o contratto) nonché di avvenuta consegna degli stessi (es. dichiarazione dell'organo e/o funzionario competente o verbale di consegna);

- b). II° acconto fino al 25 % del contributo, previa presentazione della dichiarazione dell'organo competente concernente lo stato di avanzamento dell'opera pari al 35 % dei lavori e forniture previsti in progetto;

- c). III° acconto fino al 25 % del contributo previa presentazione della dichiarazione dell'organo e/o funzionario competente concernente lo stato di avanzamento dell'opera pari al 60 % dei lavori e forniture previsti in progetto;

- d). IV° acconto fino al 30 % del contributo, previa presentazione della dichiarazione dell'organo e/o funzionario competente concernente lo stato d'avanzamento corrispondente ad ultimazione dell'opera prevista in progetto entro il termine fissato in sede di concessione del contributo;

- e). saldo del contributo, ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione dell'opera sulla base della spesa effettivamente sostenuta, sulla base della seguente documentazione:

- atto di approvazione della contabilità finale e del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori, nonché del riepilogo delle spese sostenute;

- copia conforme del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori;

- per i lavori in diretta amministrazione, quando non è prodotto il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, verrà allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori sulla regolare esecuzione dell'opera e sul rispetto dei termini assegnati per l'ultimazione dei lavori;
- qualora dalla documentazione presentata dai beneficiari, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, risulti che l'acquisto o l'esproprio di immobili o terreni sia di importo pari o superiore al 50% dell'investimento, necessita acquisire la documentazione richiesta al punto 3.b) della lettera D) dell'allegato alla del. GP n. 2839/2004.